

Assegno Unico, come funziona

Dal 1° gennaio 2022 le famiglie potranno chiedere l'assegno unico, per ottenere un supporto economico mensile a partire dal 1° marzo. L'assegno è un beneficio economico riconosciuto ai nuclei familiari in cui sono presenti figli a carico entro determinati limiti di età, sulla base della situazione economica del nucleo fotografata dall'Isee 2022 in corso di validità.

La richiesta sarà valida per il periodo compreso tra marzo 2022 e febbraio 2023. L'invio della domanda può essere effettuato in qualunque momento dell'anno e l'assegno sarà riconosciuto dal mese successivo. Se la richiesta viene presentata entro il 30 giugno dell'anno verranno riconosciuti gli arretrati dal mese di marzo.

Chi ne ha diritto?

L'assegno unico ti spetta se sei:

- > lavoratore dipendente pubblico o privato;
- > lavoratore autonomo;
- > iscritto alla gestione separata;
- > disoccupato o incapiente.

È necessario essere

- > cittadino italiano o di uno Stato Ue, o in possesso del permesso di soggiorno;
- > soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- > residente in Italia da almeno 2 anni, o con un contratto a tempo indeterminato o determinato di 6 mesi.

Destinatari

L'assegno viene pagato ogni mese, direttamente dall'Inps sul conto corrente indicato sulla domanda, per ogni figlio a carico:

- > minorenni, dal 7° mese di gravidanza;
- > maggiorenne, fino al 21° anno di età, se frequenta un corso di formazione, anche universitario, se è disoccupato o svolge un tirocinio o il servizio civile;
- > con disabilità, senza limiti di età.

Importo

L'importo mensile dell'assegno unico è di:

- > 175 € per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 €. Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 €;
- > 85 € per i figli maggiorenni fino ai 21 anni di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 € e con riduzione graduale fino a 25 € con un Isee superiore.

Le maggiorazioni

Sono previste maggiorazioni per:

- > ciascun figlio successivo al secondo;
- > figli non autosufficienti, con disabilità grave e media;
- > mamme con meno di 21 anni di età;
- > genitori entrambi titolari di reddito da lavoro;
- > nuclei familiari con 4 o più figli.

Come fare domanda?

Rivolgiti al Patronato Inas SGBCISL e per l'ISEE al CAF SGBCISL.

Per conoscere i documenti necessari per l'ISEE e i contatti CAF scansiona questo QR-code:



Info: Puoi presentare domanda di assegno anche se non hai un Isee o se ritieni che il suo valore superi i 40.000 € e ti verrà riconosciuto l'importo minimo previsto. Se integri la domanda di assegno con l'attestazione Isee entro il 30 giugno hai diritto agli eventuali arretrati.

I nostri uffici

Bolzano
Via Siemens, 23
0471 568400

Merano
Via Mainardo, 2
0473 230242

Bressanone
Bastioni Maggiori, 7
0472 836151

Brunico
Via Stegona, 8
0474 375200